SEGRETERIE REGIONALI UMBRIA

Foligno, 03/05/2016

TRENITALIA S.p.A.
Direttore Risorse Umane e Organiz.
Dott. Roberto BUONANNI

TRENITALIA S.p.A.
Resp.le Divisione Cargo
Ing. Mario Castaldo

TRENITALIA S.p.A.
Resp.le Produzione Cargo
Ing. Gian Paolo Gotelli

TRENITALIA S.p.A.
Resp.le DRUO Centro.
Dott. Gianpiero MANNI

TRENITALIA S.p.A.
Resp.le Divisone Cargo Adriatica.
Ing. Mario Bertolaso

p.c. Segreterie Nazionali
FILT-FIT-UILT-UGLAF-FAST-ORSA

LORO SEDI

Oggetto: Attivazione Procedure di Raffreddamento ai sensi della Legge 146/90 e successive modifiche dipendenti Cargo Umbria.

Come previsto dalla Legge 146/90 e s. m., le scriventi OO.SS. Regionali dichiarano l'apertura delle procedure di raffreddamento per tutti i dipendenti Cargo Umbria per i seguenti motivi:

- Le scriventi OO.SS. Regionali in data 16/03/16 hanno sottoscritto con l'Azienda un verbale di incontro in cui la stessa parte datoriale dichiarava di sospendere le Trasferte non volontarie in essere del PdC dell'impianto di Foligno su quello di Ancona così come richiesto dalle OO.SS. . Tale condivisione di fatto permetteva la sospensione dello sciopero previsto per il 18 marzo tra i cui motivi vi erano anche le trasferte forzate del personale PdC. Nel citato incontro si era condiviso, inoltre, che eventuali trasferte richieste all'impianto PdC di Foligno/Terni potevano avvenire solo su base volontaria. L'Azienda a partire dal mese di aprile ha, invece, ritenuto opportuno contravvenire agli accordi presi richiedendo altre 2 trasferte forzose oltre alle 2 volontarie già in essere.

- I problemi di carenza dei locomotori utilizzabili e la scarsa manutenzione e vetustà degli stessi, **più volte segnalati**, sommata alla **persistente** disorganizzata gestione del materiale rotabile, non sono mai stati sanati e condizionano pesantemente il regolare svolgimento dei servizi incidendo sugli indici di produttività a causa delle frequenti soppressione dei servizi stessi.

- Il personale spesso è utilizzato in maniera inefficiente negli impianti Cargo compartimentali soprattutto per quanto concerne i profili TpT che, per cause diverse, sono impossibilitati di operare in piena polifunzionalità determinando sovraccarichi di lavoro per i PdC. I TpT dell'impianto di Foligno non hanno la garanzia di adeguata alternanza tra turni di manovra a terra e turni di TpC a bordo treno.

- Ai TpT viene richiesto di marcare nella sede della trasferta. Tale modalità non è prevista dal CCNL oltre ad essere inutile e persino dannosa dal punto di vista dell'efficienza dei turni.

Le azioni sopra denunciate sono ancor più gravi visto che procedono in totale controtendenza rispetto alle **necessità di personale** palesate, per quanto riguarda l'Adriatica, nell'offerta commerciale comunicata dall'Azienda stessa alle OO.SS. Nazionali e Regionali. Riteniamo, inoltre, del tutto fuori luogo non aver considerato in turno i molteplici servizi attualmente considerati di natura straordinaria. Ricordiamo, infine, che anche solo applicando i contenuti contrattuali è possibile predisporre turni per gli agenti PdC umbri che possono arrivare fino agli impianti di Foggia o Parma senza ricorso all'istituto degli straordinari. E' evidente come tale *modus operandi* nasconda le reali necessità di personale degli impianti umbri.

Restando in attesa di rapidi riscontri porgiamo distinti saluti.

SEGRETERIE REGIONALI UMBRIA

FILT – CGIL	FIT – CISL	UILT – UIL	UGL – TAF	FAST – FerroVie	ORSA – Ferrovie
M. Bizzarri	F. Ciancabilla	S. Lupparelli	G.tomassini	S. Della Vedova	G. Morozzi